Comune di Firenze
Direzione Servizi Sociali
Servizio Famiglia e Accoglienza

Bando di gara per l'individuazione dei soggetti attuatori del progetto finanziato sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett. e) - "Potenziamento della capacità ricettiva del sistema di seconda accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)" a valere sui finanziamenti di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 22/04/2016.

CIG Lotto 1: 69382465B9

CIG Lotto 2: 6938252AAB

CPV: 85311300-2

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice
I.1) Denominazione, Indirizzi e Punti di Contatto
Comune di Firenze - Direzione Servizi Sociali – Viale De Amicis, 21 50137 Firenze. Tel. 055.2616842 – 055.2767424 Fax 05527228468 codice NUTS: ITE14
I.2) Indirizzi internet:
Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: http://www.comune.fi.it
Indirizzo del profilo di committente:
http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_bandi.html
I.3) Persona di contatto: Il Responsabile Unico del Procedimento Giuseppina Bonanni tel 055/2616429 E mail giuseppina.bonanni@comune.fi.it fax 055 2625086 P.E.C. direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it
I.4) Il capitolato speciale d'appalto, i modelli nonché tutta la documentazione sono disponibili presso: http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_bandi.html#servizi. Ulteriori informazioni sono reperibile presso il punto di contatto sopra indicati.
I.5) Le offerte vanno inviate a: Comune di Firenze – Ufficio Segreteria Generale e Affari Istituzionali – Servizio Appalti e Contratti c/o Archivio Generale (Palazzo Vecchio) Piazza Della Signoria – 50122 Firenze (orario d'apertura dal Lunedì al Venerdì dalle 08,30 alle 13,00 e il Martedì e Giovedì anche dalle 15,00 alle 17,15).
Le domanda di partecipazione alla gara devono essere inviate con raccomandata (**si precisa che le offerte** devono pervenire entro il termine indicato nel punto I.8 che segue e **non fa testo la data di spedizione)** in un plico chiuso e sigillato con il contenuto e le modalità previste dall'art. 9 e 10 del disciplinare.
È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico presso l'indirizzo sopraindicato. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.
In deroga a quanto stabilito dall'art. 52 del del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo **"Codice"**), non è ammessa la presentazione dell'offerta in forma digitale della domanda di partecipazione allo scopo di garantire la segretezza e la riservatezza delle offerte.
Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente *[denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura "Non aprire –**Bando di gara per l'individuazione dei soggetti attuatori del progetto finanziato sul Fondo FAMI 2014-2020) Lotto nr. ……."** (indicare il numero del Lotto per il quale si intende partecipare)
Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.
Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.
Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
I.6 Tipo di Amministrazione Aggiudicatrice: Autorità Regionale o locale.
I.7 Principale settore di attività dei servizi messi a bando: Protezione Sociale.
I.8) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione.

Le offerte, per essere valide, dovranno essere formulate come previsto nel presente bando e pervenire, a rischio e pericolo dei concorrenti, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **9/02/2017** restando esclusa ogni e qualsiasi successiva offerta. Per le offerte pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

Si precisa che si darà corso all'aggiudicazione definitiva per entrambi i Lotti solo nel caso in cui il progetto presentato dal Comune di Firenze sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett. e) - "Potenziamento della capacità ricettiva del sistema di seconda accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)" a valere sui finanziamenti di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 22/04/2016.

Il concorrente deve dichiarare nella domanda per la partecipazione per entrambi i Lotti, di essere consapevole di questa condizione e che nulla ha da pretendere a qualsiasi titolo per la partecipazione alla presente gara.

I.9) Informazioni di carattere amministrativo:
Oltre a quanto stabilito nel presente bando, si fa rinvio di pari valore a tutto quanto precisato e richiesto con i modelli per le dichiarazioni a corredo dell'offerta, documentazione pubblicata in internet di seguito al bando stesso all' indirizzo: http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_bandi.html e all'indirizzo: https://webs.rete.toscana.it/PubbBandi/GetElencoBandi.do?pagina=1

Sezione II: Oggetto dell'appalto
II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:
Individuazione dei soggetti attuatori del progetto finanziato sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett. e) - "Potenziamento della capacità ricettiva del sistema di seconda accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)" a valere sui finanziamenti di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 22/04/2016.
Lotto 1 Soggetto gestore della struttura e attuatore degli interventi di inclusione sociale, formazione scolastica.
Lotto 2 Soggetto attuatore degli interventi relativi all'assistenza psico - sociale con esperti di lotta alla tratta di esseri umani e alla prostituzione coatta.
II.2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):
Oggetto principale: 85311000-2 Servizi di assistenza sociale con alloggio
II.3) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione
Servizi - cat. 25
II.4) Valore dell'affidamento:
L'ammontare complessivo dell'appalto per il periodo presunto **dal 01/03/2017 al 31/12/2018** ammonta a **euro:**
Lotto 1 252.255,00 (IVA inclusa (se dovuta);
Lotto 2 18.000,00 (IVA inclusa (se dovuta);
I suddetti importi sono soggetti a ribasso d'asta, pertanto non saranno ammesse offerte in rialzo.
L'ammontare complessivo dell'appalto sarà rideterminato in sede di redazione del contratto sulla base del prezzo offerto dall'aggiudicatario e dei mesi effettivi di durata del contratto che decorrerà, in ogni caso dall'avvenuta aggiudicazione.
L'amministrazione comunale destinerà i ribassi d'asta direttamente in sede d'aggiudicazione ad incrementare le azioni di cui al lotto 2.
Il prezzo complessivo proposto da ciascun offerente dovrà essere comprensivo di tutte le attività, interventi e prestazioni previste nel capitolato e nel progetto tecnico presentato dall'offerente e dovrà comprendere l'eventuale costo contrattuale del personale, i costi di coordinamento derivanti dall'autonomia organizzativa del soggetto, i costi per la formazione del personale, i materiali necessari alla realizzazione del servizio, i costi generali ogni e qualsiasi altro costo e l'eventuale utile d'impresa.
L'importo dell'appalto comprensivo della facoltà di ripetizione dei servizi ex art. 63, comma 5 del Codice **solo ed esclusivamente nel caso in cui il Ministero degli Interni proroghi la durata del progetto provvedendo nel contempo al suo finanziamento.**
La facoltà di proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106 del Codice, data la natura del progetto non dovrebbe essere attivata, l'amministrazione comunale si riserva, però, il diritto di procedere alla proroga tecnica ove sia necessario per motivi di interesse pubblico.
L'ammontare complessivo dell'appalto comprensivo delle proroghe e della proroga tecnica non è al momento quantificabile e pertanto **si assume come valore complessivo quello pari alla durata di sei anni del contratto e con l'eventulae proroga tecnica pertanto di ammontare pari a :**
Lotto 1 871.426,36 (IVA inclusa (se dovuta);
Lotto 2 62.181,82 (IVA inclusa (se dovuta);
Il prezzo complessivo proposto da ciascun offerente dovrà essere comprensivo di tutte le attività, interventi e prestazioni previste nel capitolato e nel progetto tecnico presentato dall'offerente e dovrà comprendere l'eventuale costo contrattuale del personale, i costi di coordinamento derivanti dall'autonomia organizzativa del

soggetto, i costi per la formazione del personale, i materiali necessari alla \realizzazione del servizio, i costi generali ogni e qualsiasi altro costo e l'eventuale utile d'impresa.
I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio / della fornitura, fatta salvo quanto previsto, ai sensi dell'art. 106 del Codice, dalla clausola di revisione prezzi prevista dall'art. 16 del capitolato.
II.5) Valuta di riferimento: Euro.
II.6) Oggetto.
Obiettivi generali del progetto è di organizzare e gestire in modo innovativo e sperimentale, una struttura in luogo sicuro, deputata all'accoglienza di MSNA fragili organizzata secondo le normative regionali e nazionali in vigore e di implementare un sistema di individuazione delle MSNA fragili nei CAS e negli SPRAR allo scopo di avviare le procedure finalizzate alla realizzazione delle azioni prioritarie di tutela del minore secondo le modalità e le specificazioni delle azioni individuate nel capitolato di gara.
In particolare il progetto vuole:
a) offrire una struttura che offra protezione, anche contro la criminalità organizzata, idoneo a superare il senso di disagio e di abbandono del MSNA, gestire problematiche di salute mentale e vulnerabilità;
b) assicurare un sistema di gestione dei casi integrato;
c) rafforzare la tutela del minore attraverso la definizione di un Progetto Socio - educativo individualizzato e condiviso con particolare attenzione sulla mediazione etnoclinica e linguistico–culturale;
d) assicurare un percorso graduale alla vita autonoma, agli impegni lavorativi, alla gestione della casa, alle relazioni con le istituzioni e i servizi mediante l'individuazione/progettazione di percorsi formativi basati sulle attitudini e gli interessi del minore e con il coinvolgimento diretto del minore stesso;
e) supportare i minori nell'acquisizione di capacità linguistiche e relazionali adeguate e nell'acquisizione di regole e stili di vita che li rendano in grado di affrontare le tappe successive della loro crescita;
Il servizio organizzato in forma integrata e unitaria è articolato in due l**otti** di intervento:
Lotto 1 Accoglienza:
Le azioni, attività e prestazioni da eseguire sono le seguenti:
Il progetto si realizzerà con una metodologia di lavoro coordinata ed integrata con le varie reti locali ed istituzionali nonché con i vari stakeholder di riferimento. Il servizio organizzato in forma integrata e unitaria è articolato in due l**otti** di intervento:
Lotto 1
Azione Presa in carico e Interventi di base
a) collocamento in luogo sicuro del MSNA, sia in strutture autorizzate, sia presso famiglie selezionate, secondo la normativa vigente, tenendo conto, in modo particolare dell'età e del paese di provenienza del minore;
b) Accoglienza in struttura con presenza continuativa di etnoeducatori/trici di H24 con funzioni precise legate alla creazione di una relazione stabile e fiduciaria con le ospiti e con la capacità di creare attività che favoriscano dinamiche positive all'interno del gruppo.
c) Creazione di 1 equipe multidisciplinare dedicata all'assistenza, riabilitazione psicosociale e inclusione sociale delle MSNA. Tale equipe sarà composta da operatori antitratta, etnoeducatori clinici, etnomediatori culturali, con il supporto di etnopsicologi/psichiatri, operatori legali, tutor, esperti della formazione, della socializzazione e dell'inclusione.
d) definizione di un progetto socio-educativo individualizzato per ciascun MSNA che sarà formulato tenendo sempre presenti le sue aspettative e competenze, il suo progetto migratorio, oltre ad essere preferibilmente condiviso anche dal tutore e aggiornato durante l'intero periodo di accoglienza.
e) Somministrazione pasti;
f) Distribuzione vestiario e servizio di lavanderia;
g) Kit per l'igiene personale mensile supporto di mediatori linguistico-culturali;
h) iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale;
i) assistenza socio-psicologica e sanitaria anche prevedendo servizi specifici per MSNA portatori di particolari fragilità;
j) orientamento e tutela legale;
k) verifica della presenza di parenti, connazionali o persone disponibili, idonee secondo la normativa vigente, ad un eventuale affidamento del minore;
l) apertura della tutela;
m) regolarizzazione dello status giuridico e della presenza sul territorio;
n) insegnamento di base della lingua italiana;
o) Fornitura di Pocket money
p) Orientamento ai servizi
q) Vigilanza notturna in struttura
r) inserimento scolastico e attività a sostegno dell'inclusione sociale del minore;
Ambito Interventi mirati: inclusione sociale e di formazione professionale.

a) Attivazione di un servizio individualizzato per l'inclusione sociale e la formazione professionale da parte della specifica equipe multidisciplinare sopra indicata da attuarsi con la collaborazione del tutore del minore e degli educatori della struttura di accoglienza;
b) Valutazione individuale approfondita (VIA) del singolo minore preso in carico (aspirazioni, competenze di base, conoscenza della lingua ecc..);
c) Definizione di un piano di inserimento sociale; - Analisi dei bisogni, delle aspettative e delle risorse individuali;
d) Definizione di un progetto personalizzato di assistenza psicosociale e sanitaria;
e) Realizzazione di percorsi di riabilitazione psicosociale a supporto degli interventi sanitari, quali: laboratori, attività per il tempo libero, attività sportive;
f) Attivazione di un servizio individualizzato per l'inclusione sociale e la formazione professionale da attuarsi con la collaborazione degli educatori della struttura di accoglienza. Tale servizio prevede azioni quali: tutoraggio; educazione scolastica; formazione linguistica, professionale e di educazione alla cittadinanza;
g) Sottoscrizione del contratto di inserimento sociale da parte della beneficiaria del servizio;
h) Attivazione del servizio di inserimento sociale con azioni quali: tutoraggio; educazione scolastica; formazione linguistica, stage in azienda.

Lotto 2 - Interventi mirati: assistenza e riabilitazione psico - sociale.

Gli interventi richiesti come specificati dal capitolato sono le seguenti:
a) Definizione di un progetto di assistenza psico - sociale e sanitaria da parte dell'equipe multidisciplinare specializzata composta da Psicologo specializzato in etno-psichiatria, mediatore Etno Clinico esperto in Salute mentale.
b) Realizzazione di incontri terapeutici individualizzati in funzione dei bisogni degli utenti, da attuarsi con la collaborazione del tutore del minore e degli educatori della struttura di accoglienza.
c) Realizzazione di percorsi di gruppo e individuali mirati all'acquisizione di consapevolezza del soggetto della propria condizione di "vittima" della tratta o dedito volontariamente e non alla prostituzione e alla costruzione di un nuovo progetto di vita.
d) Realizzazione di percorsi di riabilitazione psico-sociale a supporto degli interventi sanitari, quali: laboratori, attività per il tempo libero, attività sportive definiti in base agli interessi e alle esigenze delle singole destinatarie dell'intervento.
e) Attività di mediazione attraverso operatori specializzati in interventi anti tratta

Sia le attività del lotto 1 sia le attività del lotto 2 devono essere realizzati secondo le seguenti modalità:
a) Gli interventi devono essere realizzati in conformità alle Linee Guida allegate al presente Avviso e in linea con le indicazioni contenute nel Manuale Operativo SPRAR, compatibilmente alle regole di implementazione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e a ulteriori disposizioni fornite da parte delle Autorità del Fondo.
b) Deve essere garantita la raccolta e l'archiviazione delle informazioni e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli beneficiari e ai servizi offerti, in osservanza del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, , in relazione a tutti servizi erogati;
c) I due aggiudicatari devono aderire alla rete informatica gestita dal Servizio centrale SPRAR ove il progetto sia successivamente inserito, assicurando, in conformità alla normativa vigente per la privacy, la disponibilità dei mezzi tecnici necessari al collegamento informatico;
d) Ciascun aggiudicatario dei due lotti deve designare un responsabile tenuto a garantire l'attendibilità dei dati inseriti e il loro tempestivo aggiornamento.

II.7 Destinatari dell'intervento: Sei donne Minori stranieri non Accompagnati portatori di particolari fragilità con particolare riferimento ad eventuali vittime di tratta o dediti alla prostituzione volontaria e non.

Per minore straniero non accompagnato (MSNA): il cittadino di Stati non appartenenti all'Unione europea e l'apolide di età inferiore agli anni diciotto, che si trova, per qualsiasi causa, nel territorio nazionale, privo di assistenza e rappresentanza legale;

II.8 Durata dell'appalto o Termine d'esecuzione: **Dal 01/03/2017 al 31/12/2018.** La data di decorrenza iniziale dell'appalto sarà definitivamente determinata in base alla data di affidamento del servizio.

II.9 Opzioni Sì. Descrizione delle opzioni:

L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti,del contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del d.lgs. 50/2016, purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del sopramenzionato articolo.

L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di implementare la fornitura fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo contrattuale, che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, in ossequio all'articolo 106, comma 12, del D.Lgs.vo50/2016.

II.10 Rinnovi Si. A insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale, l'affidamento può essere rinnovato, previo finanziamento della spesa, per ulteriori tre anni, senza che la ditta nulla possa pretendere in caso di

mancato rinnovo, secondo la fattispecie prevista dall'art. 63 comma 5 del Codice "per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato". **solo ed esclusivamente nel caso in cui il Ministero degli Interni proroghi la durata del progetto provvedendo nel contempo al suo finanziamento.**

II.10) Informazione relativa ai fondi dell'Unione Europea:

L'appalto è finanziato in quota parte con fondi dell'Unione Europea.

II.11 Struttura. Per partecipare al lotto I il concorrente deve essere in possesso o in disponibilità di una struttura *per l'accoglienza di minori autorizzata e/o accreditata dalla regione nella quale la struttura ha sede. Nel caso in la sede sia collocata fuori del territorio del comune di Firenze deve essere allegata lettera di adesione al progetto a firma del legale rappresentate del Comune.*

La capacità ricettiva complessiva della struttura deve essere di sei posti.

La struttura deve essere idonea per la realizzazione delle attività e dei servizi a favore dei minori, deve essere conforme come categoria catastale alla destinazione all'uso, e deve essere l'adeguata dal punto di vista tecnico-strutturale e tecnico-funzionale, anche sotto i profili della sicurezza degli impianti e degli ambienti rispetto alla sua destinazione.

La struttura messa a disposizione deve essere:

- libera da altri vincoli;
- idonee complessivamente a garantire la ricettività fino al massimo previsto dalla normativa della regione in cui la struttura è ubicata.
- essere in possesso di tutte le certificazioni necessarie per l'utilizzo richiesto, secondo quanto disposto dalla normativa in materia per le strutture adibite all'accoglienza, ed in particolare per le strutture di accoglienza secondo la normativa della regione in cui la struttura è ubicata.
- ubicate in zona/e servita da trasporto pubblico o privato;

La disponibilità e l'idoneità dell'immobile/i atto/i alla realizzazione delle attività e dei servizi di cui al presente avviso nonché la conformità catastale della destinazione all'uso, l'adeguatezza tecnico-strutturale e tecnico-funzionale, anche sotto i profili della sicurezza degli impianti e degli ambienti, dovrà essere attestata attraverso dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante ai sensi e per gli effetti di cui del D.P.R. n. 445/2000, da presentare, a pena di esclusione, in sede presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e da inserire allegare alla domanda.

II.12) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA): l'avviso riguarda un appalto pubblico

II.13 Lotti: L'appalto è diviso in tre lotti.

II.14) Informazioni sui rinnovi: l'appalto è oggetto di rinnovo: si

II.15) Atto che indice la gara: Determinazione Dirigenziale n. 6839./2015.

II.16) Le Specifiche tecniche di cui all'art. 68 del Codice sono individuate dagli articoli da 3 a 21 del capitolato d'appalto.

II.17) Varianti. Ai sensi dell'art. 95 comma 14 il Comune di Firenze autorizza e richiede la presentazione di varianti rispetto a quanto indicato nel capitolato di gara.

Le varianti devono essere specificate nel modello 4 "Offerta tecnica". Per essere ammissibili e prese in considerazione, le varianti devono prevedere servizi aggiuntivi rispetto a quelli indicate nel capitolato ovvero migliorative in termini qualitativi e quantitative rispetto a quanto indicato nel capitolato stesso.

Le varianti presentate in sede di offerta tecnica, sono oggetto di valutazione secondo i criteri stabiliti dal disciplinare di gara.

II.18) Prestazioni Principali. Sono considerati principali le prestazioni indicate Capitolato speciale d'appalto agli articoli 5 (Servizio di accoglienza e Inclusione sociale), 6 (Equipe multidisciplinare per l'attuazione del progetto), 7 (Progetto di inclusione attiva) del capitolato. Il resto delle prestazioni previste sono considerate secondarie.

II**.19) Data prevista di pubblicazione del bando**: **5/01/2017**

Sezione III: Informazioni di Carattere Giuridico, Economico, Finanziario e Tecnico

III.1) Cauzioni e garanzie richieste. L'offerta deve essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% dell'importo stimato a base d'asta**,** secondo le modalità e con le caratteristiche stabilite dall'art. 10 punto A5 del disciplinare di gara con i seguenti modalità:.

Lotto 1 5.045,10

Lotto 2 360,00

III.2) Norme e criteri oggettivi di partecipazione.

III.2.1 Soggetti ammessi. Sono ammessi a partecipare a tutti e tre i lotti di gara gli operatori economici che possono essere costituiti da una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compresi il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 Luglio 1991, n. 240, le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, le associazioni e le fondazioni di

volontariato e di promozione sociale, le cooperative sociali e i consorzi di cooperative sociali che offrono sul mercato la prestazione di servizi.
Sono, altresì, ammessi i predetti operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi ivi comprese i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, costituite in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti.
Possono partecipare alla presente procedura, il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC.
Per le modalità di partecipazione delle imprese che rientrano nelle fattispecie di cui al decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n.144, in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione si applica l'art. 32 dello stesso decreto legge.
III.2.2 Operatori economici. Rientrano nella definizione di operatori economici di cui al precedente punto III.2.1 i seguenti soggetti:
III.2.2.1 gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
III.2.2.2 i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stati 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n.443;
III.2.2.3 i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615 – ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
III.2.2.4 Cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali;
III.2.2.5 Associazioni o Fondazioni di Volontariato di cui alla L.266/1991 regolarmente iscritte all'albo della regione in cui hanno sede legale alla data di scadenza del presente bando, ove istituito. L'iscrizione è condizione sia per la partecipazione sia per la stipula del contratto sia per la prosecuzione del rapporto contrattuale. Pertanto, qualora l'associazione fosse cancellata dall'albo non si darà luogo alla stipula del contratto, ove la stessa risulti aggiudicataria. Costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 42 del capitolato l'eventuale cancellazione dall'albo;
III.2.2.6 Associazioni o Fondazioni di Promozione Sociale L.383/2000 regolarmente iscritte all'albo della regione in cui hanno sede legale alla data di scadenza del presente bando, ove istituito. L'iscrizione è condizione sia per la partecipazione sia per la stipula del contratto sia per la prosecuzione del rapporto contrattuale. Pertanto, qualora l'associazione fosse cancellata dall'albo non si darà luogo alla stipula del contratto, ove la stessa risulti aggiudicataria. Costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 42 del capitolato l'eventuale cancellazione dall'albo.
III.2.2.7 i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui ai punti III.2.2.1, III.2.2.2, III.2.2.3, III.2.2.4, III.2.2.5 e III.2.2.6 i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi,, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
III.2.2.8 i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui ai punti III.2.2.1, III.2.2.2, III.2.2.3, III.2.2.4, III.2.2.5 e III.2.2.6 anche, per i soggetti di cui ai punti III.2.2.1, III.2.2.2, III.2.2.3 in forma di società ai sensi dell'art. 2615 – ter del codice civile;
III.2.2.9 le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33;
III.2.2.10 i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n.240;
III.2.2.11 Enti morali o Enti Religiosi di diritto privato;
III.2.3 Concorrenti esclusi. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice, per:
a) I reati previsti dall'art. 80, comma 1 del Codice;
b) I reati previsti dall'art. 80, comma 2, 4 e 5 del Codice;
c) i reati contro i minori o relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù), dall'art. 564, 571, 572 e per uno dei delitti puniti secondo quanto previsto dalla legge 15 febbraio 1966 nr. 66, dalla legge 01.10.2012 nr. 172, dalla legge 3 agosto 1998 così come modificata dalla legge 6 febbraio 2006, nr. 38 e dall'art3 comma 19 lett. a) della legge 15 Luglio 1999, nr. 94 .

L'esclusione e il divieto di cui alla precedente lettera a) e c) operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore

tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
Il concorrente, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice, e alla precedente lettera c) limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 del medesimo art. 80 del Codice, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti **(c.d. "self – cleaning).**
L'amministrazione comunale si riserva il diritto di valutare, a suo insindacabile giudizio, le misure, di cui al precedente punto, adottate.
Nel caso in cui esse siano ritenute sufficienti, l'operatore economico e ammesso alla procedura d'appalto. Nel caso in cui esse siano ritenute insufficienti esso è escluso dalla procedura di gara e dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico. E', in ogni caso, esclusa la partecipazione del concorrente durante il periodo di esecuzione della sentenza. Nel caso in cui la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.
Le cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12 sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
Le disposizione del presente punto del bando si applicano agli affidatari di subappalti.

III.3) Norme e criteri oggettivi di partecipazione: Requisiti di ammissione alla gara.

I soggetti che intendono partecipare alla selezione dovranno possedere tutti i seguenti requisiti, pena l'esclusione dalla procedura:

III.3.1) Requisiti di ordine generale:

Il concorrente non deve trovarsi in alcuna delle fattispecie previste all'art. 80 del Codice, così come specificato ed integrato nel precedente articolo III.2.3 **"**Concorrenti esclusi" e non trovarsi in una delle cause di limitazioni alla partecipazione di cui al successivo punto III.4.3 riferite ad alcune categorie di concorrenti.

III.3.2): Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

a) I concorrenti , se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura intesa quanto meno come iscrizione nel Repertorio Economico Amministrativo della Camera di commercio o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato.
b) I concorrenti di altro Stato membro dell'Unione Europea non residente o avente sede legale in Italia, deve dare prova dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice. La prova deve essere fornita mediante dichiarazione giurata o altra modalità stabilita dalla legislazione dello Stato membro nel quale il concorrente è stabilito o mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato di iscrizione è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui il soggetto è stabilito.
c) Per alcune categorie di operatori economici sono richiesti **uno dei seguenti requisiti** contrassegnati dalle lettere c1), c2), e c3). I concorrenti di altro Stato membro dell'Unione Europea non residente o avente sede legale in Italia, deve fornire prova dell'iscrizione in uno dei registri previsti dalla legislazione vigente nello Stato in cui il concorrente è stabilito. La prova deve essere fornita mediante dichiarazione giurata o altra modalità stabilita dalla legislazione dello Stato membro nel quale il concorrente è stabilito o mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato di iscrizione è stato rilasciato da uno dei registri istituiti nel Paese in cui il soggetto è stabilito.

   c1) (solo per le associazioni di volontariato) Iscrizione all' Albo Regionale - articolazione provinciale - delle Associazioni di Volontariato di cui alla L.266/1991 o di Promozione Sociale L.383/2000, senza procedura di revoca.

   c2) (solo per le Cooperativa di servizi o cooperativa sociale o consorzio di cooperative sociali) Iscrizione nell'apposito Albo Regionale ex L. 381/91, nelle categorie di cui allo schema:

- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali iscritte nella sezione “A” o “C” dell’Albo istituito dalla Regione Toscana con L.R.T. 87/97,
- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali iscritte nella sezione “A” o “C” di altro Albo Regionale ex L. 381/91 (ove istituito),
- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali non iscritte nell’Albo ex L. 381/91 in quanto con sede legale in Regioni che ancora non ne dispongono, purché in possesso dei requisiti previsti per l’iscrizione all’albo della Regione Toscana.

c3) (solo per le imprese sociali) Iscrizione al Registro delle imprese Sociali costituite ai sensi del D.lgs. 155/2006.

III.3.3.A) Capacità economica e finanziaria per il lotto nr. 1:

a) dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzati ai sensi del d.lgs. 385/1993 attestanti l’idoneità finanziaria ed economica del concorrente**;**

b) A**ver maturato direttamente nel triennio 2013-2014-2015 attività conferiti da soggetti pubblici e privati relative all’espletamento di servizi,** anche gestiti in via diretta, a favore di minori compreso i MSNA in situazione di abbandono o in stato di disagio psichico, di rischio personale e/o familiare o in condizione di urgente bisogno di accoglimento e protezione da rischi per l’integrità psico-fisica per l’importo di almeno 100.000 euro.
Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici esse sono provate, in sede di controllo, da attestati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.
Se trattasi di servizi prestati a privati l’avvenuta effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente e comprovata, in sede di controllo, con la produzione delle relative fatture.

III.3.4) Requisiti <u>di capacità tecnica – professionale</u> per il lotto nr. 1:

a) **Aver gestito direttamente nel triennio 2013-2014-2015 almeno due strutture per l’accoglienza con affidamento conferito da soggetti pubblici e privati** , anche in via diretta, a favore di minori in situazione di abbandono o in stato di disagio psichico, di rischio personale e/o familiare, o in condizione di urgente bisogno di accoglimento e protezione da rischi per l’integrità psico-fisica per almeno 24 mesi.
Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici esse sono provate, in sede di controllo, da attestati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.
Se trattasi di servizi prestati a privati l’avvenuta effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente e comprovata, in sede di controllo, con la produzione delle relative fatture.

b) Essere in possesso o in disponibilità di una struttura per l’accoglienza di minori autorizzata e/o accreditata dalla regione nella quale la struttura ha sede. **<u>La struttura deve comunque essere disponibile e autorizzata e/o accreditata entro la data di inizio del progetto</u>. La data in cui la struttura è disponibile e autorizzata <u>e/o accreditata .</u> Nel caso in la sede sia collocata fuori del territorio del comune di Firenze deve essere allegata lettera di adesione al progetto a firma del legale rappresentate del Comune.**
La capacità ricettiva complessiva della struttura deve essere per un numero di sei posti.

III.3.3.b) Capacità economica e finanziaria per il lotto nr. 2:

c) dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzati ai sensi del d.lgs. 385/1993 attestanti l’idoneità finanziaria ed economica del concorrente**;**

d) A**ver maturato direttamente nel triennio 2013-2014-2015 attività conferiti da soggetti pubblici e privati relative all’espletamento di servizi,** anche gestiti in via diretta, a favore di soggetti in situazione in stato di disagio psichico, di rischio personale e/o familiare o in condizione di urgente bisogno di accoglimento e protezione da rischi per l’integrità psico-fisica anche a causa della condizione di vittime di tratta o di prostituzione coatta per l’importo di almeno 100.000 euro.
Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici esse sono provate, in sede di controllo, da attestati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.
Se trattasi di servizi prestati a privati l’avvenuta effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente e comprovata, in sede di controllo, con la produzione delle relative fatture.

III.4 Requisiti, Modalità di partecipazione e Limitazioni a prendere parte alla procedura di gara per alcune categorie di soggetti.

III.4.1 Requisiti di partecipazione per i Consorzi. I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) (Consorzi fra società cooperative di produzione e consumo) e lettera c),(Consorzi stabili) devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi stabili, alle gare, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio;
I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) (Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro) e c), (consorzi ordinari di concorrenti) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.
III.4.2 Requisiti e modalità di partecipazione per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici. Nel caso di raggruppamento di tipo verticale il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici dal precedente punto II.15, i mandanti le restanti prestazioni.
Nell'offerta i concorrenti devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.
E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti del comune di Firenze per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. Il comune di Firenze, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.
Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.
Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dei mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il comune di Firenze può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico del raggruppamento che sia assuma qualifica di mandatario nei modi previsti dal codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire. Non sussistendo tali condizioni la staziona appaltante può recedere dal contratto.
Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5,del Codice in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.
E' ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui al primo periodo non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.
III.4.3 Limitazioni alla partecipazione per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici. Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
Ai consorziati individuati dal consorzio di cui sono membri quali esecutori dell'appalto è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato e applicato l'art. 353 del codice penale.
E' vietata l'associazione in partecipazione.
E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza del presente divieto comporta l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti dalle

procedure di affidamento relative al presente appalto ovvero l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.
III.4.4 Requisiti e modalità di partecipazione per le aggregazioni d'imprese aderenti al contratto di rete. Le disposizioni di cui ai punti III.4.2 e III.4.3, trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete. Queste ultime, nel caso in cui abbiano tutti i requisiti del consorzio stabile sono ad esso equiparate ai fini della qualificazione SOA.
III.4.5 Operatori economici presenti nella black list. Gli operatori economici aventi sede, domicilio o residenza nei Paesi presenti nelle black list di cui ai decreti ministeriali D.M. Finanze 4 maggio 1999 e D.M. Economia e Finanze 21 novembre 2001. e successive modifiche, sono ammessi a partecipare alla gara solo se in possesso dell'autorizzazione rilasciata, ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010, dal Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione del l'art.37 del decreto legge n. 78/2010 come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010 oppure avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione
III.5) Informazioni concernenti contratti di lavoro riservati:
La gara non contiene alcuna limitazione per la partecipazione.
III.6) Informazioni relative ad una particolare professione:
La prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione.
III.7) Modalità di finanziamento e di pagamento:
Bilancio ordinario. Il pagamento sarà effettuato secondo le norme di legge e le disposizioni di cui all'art.12 del capitolato.
III.8) documentazione da allegare:
La documentazione da allegare è specificata dagli art. 10 e 11 del disciplinare di gara.
III.9) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto.
Il direttore d'esecuzione dell'appalto, salvo diversa determinazione successiva all'aggiudicazione provvisoria coincide con il Responsabile Unico del Procedimento.

SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1) Tipo di procedura: Aperta
IV.2) Criteri di aggiudicazione:
La selezione sarà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice e dell'art. 52 del Regolamento Generale per l'attività contrattuale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 5/3/2012 e ss.mm.ii., sulla base dei seguenti elementi:
prezzo max 20 punti
qualità max 80 punti
I punteggi di qualità e prezzo saranno attribuiti secondo le modalità e i criteri indicati nell'art. 14 del disciplinare.
IV. 3) Informazioni relative all'accordo quadro.
L'appalto non comporta la conclusione di un accordo quadro.
IV.4) Informazioni sull'asta elettronica
Ricorso ad un'asta elettronica: no
IV.5 Norme nazionale applicabili all'Appalto.
L'appalto è regolato dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture". Il testo del decreto legislativo e del suo regolamento d'esecuzione è consultabile sul sito: http://www.normattiva.it/ricerca/semplice.
IV.4) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no
IV.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:italiano.
IV.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: in giorni: 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
IV.7) Modalità di apertura delle offerte
Le procedure di gara avranno inizio alle ore 9:00 del giorno 13/02/2017 presso una sala aperta al pubblico negli uffici comunali, in Firenze Palazzo Giandonati Canacci – Piazza di Parte Guelfa 3 anche se nessuno dei rappresentanti delle Ditte offerenti sia presente.
IV.8) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì. Le sedute sono pubbliche, salvo la valutazione dell'offerta tecnica che, limitatamente all'esame delle offerte, si svolgerà in seduta segreta.
SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI
V.1) Informazioni Complementari:
Il presente bando, il capitolato speciale di appalto e gli allegati sono visibili e scaricabili dalla Rete Civica del Comune di Firenze sul sito:
http://www.comune.fi.it/opencms/export/sites/retecivica/amm/atti_e_documenti/bandi/elenco_bandi.html e all'indirizzo: https://webs.rete.toscana.it/PubbBandi/GetElencoBandi.do?pagina=1
Eventuali rinvii del giorno della gara ed eventuali successive sedute di gara, saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nel seguente sito internet :
http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_bandi.html

Le modalità stipulazione del contratto sono indicati nell'art. 19 del disciplinare di gara. Si precisa che il termine per la stipula del contratto è fissato in 180 giorni.
Si precisa che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, il Comune di Firenze ne darà segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per gli adempimenti stabiliti dall'art. 80 comma 12 del Codice.

V.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici:
Si farà corso all'ordinazione, fatturazione e pagamento elettronico.

V.3) Subappalto:
Per l'esecuzione del servizio oggetto della presente gara è ammesso il ricorso al subappalto, secondo quanto previsto dall'art. 32 del capitolato.

V.4) Avvalimento:
E' ammesso alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 89 del Codice.

V.5) Clausola Compromissoria.
Ai sensi dell'art. 209 comma 2 del Codice si dà atto che, come previsto nel Capitolato speciale, il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2 è vietato in ogni caso il compromesso.

V.6) Chiarimenti e FAQ:
Eventuali richieste di chiarimenti per formulare l'offerta, dovranno pervenire al RUP, dott. Giuseppina Bonanni, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it entro e non oltre il **3/02/2017**
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti che perverranno alla Stazione appaltante oltre tale termine.
Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.
Le risposte sotto forma di FAQ saranno pubblicate nel predetto sito internet della Stazione appaltante in forma anonima entro il : **7/02/2017.**

V. 7) Codice identificativo della presente gara (CIG): **Lotto1: 69382465B9 Lotto2: 6938252AAB**

V. 8) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Comune di Firenze - Direzione Servizi Viale De Amicis, 21 50137 Firenze. Tel. 055.2616842 – 055.2767424 Fax 05527228468.

V.9) Organo cui può essere ammesso ricorso: TAR Toscana; Indirizzo postale: via Ricasoli n. 40, Firenze; Telefono: 055267301

V. 10) Presentazione di ricorsi: termini previsti dall'art. 120 del D.Lgs.104/2010 , 5° comma.

V. 11) Data d'invio del bando alla G.U.U.E.: **5/01/2017**

Documento firmato da:
ALESSANDRO LICITRA
COMUNE DI FIRENZE/01307110484
05/01/2017